

Nodaro, che sapendo esser egli morto il dì 7 antecedente, mise questo nella Data della pubblicazione, in luogo di 8.

708) Secondo il Corner fu fatto Arciprete nel 1630, 3 Novembre, in guisa che egli si godette quell' onore solamente 65 giorni. Non morì dal morbo pestilenziale che regnava, come si vede dal libro de' morti, ma sibbene *da febbre e renella a' 7 Gennaio, d' anni 65, dopo mesi quattro d' infermità.*

709) Aveva un fratello nominato Gaspare, che era primo Prete Titolare in S. Apollinare, nella qual Chiesa, avendo ivi sepolcro, ordinò seriamente di essere tumulato il giorno medesimo, minacciando la perdita de' legati a chi si opponesse a tal disposizione, principalmente non avendo voluto che quattro torcie. Era assai comodo di beni di fortuna, come appar dal testamento medesimo, e dalle somme prestate al nostro Capitolo per rifabbricar le case di residenza, del che e di altre cose al suo tempo appartenenti abbiamo già scritto.

709. b) Al tempo di questo Piovano la peste flagellava orribilmente l'Italia. Fu ordinato che si porgessero preci a S. D. M. ed emanò il seguente Decreto Patriarcale, che noi qui porremo e per informazione delle cose, e perchè si conservi.

„ Modi ed Ordini, che si doveranno tenere nell' esposizione del SS. Sacr. e venerazione delli Corpi di S. Rocco nella sua Chiesa, e del B. Lorenzo Giustiniano in quella di S. Pietro di Cast. pubblicati d' ordine di M.^e Ill.^{mo} e Rev.^{ma} Lorenzo Tiepolo Pa: di Venezia come in quelli. Con licenza de' Superiori. In Ven. 1630 appresso Antonio Pinelli Stam. Ducale.